



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 75

DEL 21/11/2012

OGGETTO: "Ripresentazione mozione di indirizzo presentata dal Consigliere Comunale Ferro Guglielmo per l'adozione della facoltà per i contribuenti di compensare le somme a credito con quelle dovute al Comune a titolo di tributi locali."

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di Novembre, alle ore 17,15, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 19/11/2012, Prot. N° 31147, notificato a norma di legge, in seduta di aggiornamento lavori del C.C. del 14/11/2012.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 4) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 5) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)
- 6) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)
- 7) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)
- 8) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)
- 9) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)

ASSENTI

- 1) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
- 2) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 3) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 4) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 5) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)
- 6) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)
- 7) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
- 8) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)
- 9) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)
- 10) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)
- 11) PUGLISI GIUSEPPE - (TERRITORIO)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: l'Ass. Vincenzo Iurato e l'Ass. Giuseppe Adamo.

Il Presidente procede all'appello nominale e verificata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora ai sensi dell'art. 31, comma 7, del Regolamento del C.C..

Alle ore 18,15 sono presenti n. 15 Consiglieri Comunali. Assenti n. 5 C.C.: Marino – Venticinque – Ciavorella – Fiorilla – Giannone.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: il Sindaco Dott. Francesco Susino, il Vice Sindaco Giuseppe Adamo e l'Ass. Vincenzo Iurato.

Il Presidente comunica che è pervenuta una mozione di indirizzo urgente, presentata dal C.C. Verdirame, avente ad oggetto: *“Programma costruttivo comparto (10.2 BC) Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa “Soraya” in territorio di Scicli frazione di Cava D’Aliga.”* **(ALLEGATO 1)**

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: **Puglisi – Voi – Caruso Claudio** e mette ai voti la proposta di esaminare in questa seduta la mozione di indirizzo urgente del C.C. Verdirame.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- **Astenuti 1 (Ferro)**
- **Voti favorevoli 14**

Il C.C. Ficili consegna al Segretario Generale una mozione di indirizzo avente ad oggetto: *“Programma Triennale Opere Pubbliche.”* **(ALLEGATO 2)**

Il Presidente invita il consesso a rispettare rigorosamente il Regolamento.

Entra in aula il C.C. Ciavorella – Presenti 16.

Il C.C. Ficili comunica che il Comune di Niscemi sta tenendo una seduta consiliare contro il MUOS. Invita l'A.C. a trasmettere le copie delle delibere di G.C. e di C.C. adottate dal Comune di Scicli NO MUOS per manifestare la nostra solidarietà.

Il Presidente pone in discussione il punto all'O.d.G., avente ad oggetto: *“Ripresentazione mozione di indirizzo presentata dal Consigliere Comunale Ferro Guglielmo per l'adozione della facoltà per i contribuenti di compensare le somme a credito con quelle dovute al Comune a titolo di tributi locali.”*

Il C.C. Ferro illustra la mozione Prto. n. 28340 del 17/10/2012. **(ALLEGATO 3)**

Il C.C. Verdirame dichiara che questa mozione, a suo avviso, deve essere attenzionata con molta serietà in quanto lo trova d'accordo. Sostiene che la compensazione potrebbe essere prevista anche per gli oneri di urbanizzazione e il tutto si potrebbe calare nell'ultima mozione approvata con deliberazione di C.C. n. 65 del 03/10/2012.

Il Presidente dà atto che al momento di predisporre l'apposito Regolamento si potrà tenere conto di entrambe le mozioni.

Il C.C. Vindigni dichiara di essere d'accordo ad accorpare entrambe le mozioni inserendole nello stesso Regolamento.

Il C.C. Ficili dichiara di condividere l'opportunità di fare un unico Regolamento per consentire ai cittadini di compensare crediti e debiti, assicurando un giusto diritto a tutti.

Il C.C. Caruso Claudio chiede che venga chiarito cosa si debba votare, se si vota la mozione del C.C. Ferro emendata o qualcos'altro. Questo per capire quale indirizzo viene dato all'A.C.

Il Presidente chiarisce che non si tratta di emendare la mozione del C.C. Ferro ma di redigere un unico Regolamento dove recepire gli indirizzi dati dal C.C. Sia nella seduta del 03/10/2012, sia nella seduta odierna.

Il C.C. Rivillito dichiara che la mozione del C.C. Ferro va ad intersecarsi con la mozione del C.C. Ficili. Dichiara, inoltre, di essere favorevole a dare ristoro ai concittadini, che non possono arrivare a sostenere il costo delle tasse. Dichiara il proprio voto favorevole.

Risulta assente il C.C. Aquilino – Presenti 15.

Il C.C. Vindigni invita l'A.C. a potenziare l'Ufficio Tributi.

Il C.C. Ciavorella dichiara il proprio voto favorevole.

Si procede alla votazione e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- **Voti favorevoli 15**

La mozione del C.C. Ferro è approvata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

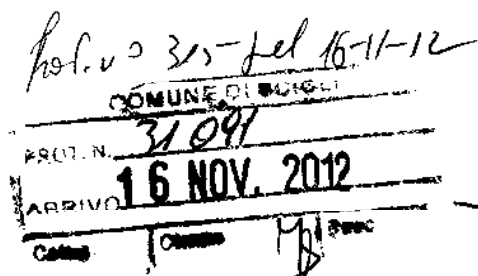
Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE

F.to (Dott. Vincenzo Bramanti)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)



Scicli, li 16/11/2012

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

All'Ufficio Stampa del Comune

Loro Sedi

Oggetto: Mozione di indirizzo URGENTE. Programma costruttivo comparto (10. 2 BC) Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa " Soraja " in territorio di Scicli frazione di Cava d Aliga

Il sottoscritto consigliere comunale, Rocco VERDIRAME, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento comunale , propone la mozione di indirizzo di cui all'oggetto.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

che la cooperativa edilizia "Soraja" collocata nella graduatoria Regionale approvata con decreto n.323/VIII del 3/3/2004 e successive modifiche, veniva ammessa al finanziamento **per la costruzione di n. 42 alloggi sociali**, da realizzare con i benefici della legge 457/1978, nel comune di Ragusa, avanzò istanza al Comune di Scicli, per realizzare n. 21 alloggi nella zona di Cava d'Aliga, Foglio 140, comparto CR (10.2.BC), giusta dichiarazione del legale rappresentante della ditta, assunta al protocollo del Comune di Scicli in data 3/12/2009, prot. N. 33959, ;

che con l'attivazione dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità, da parte del responsabile del procedimento Ing. Guglielmo Carbone, con lettera raccomandata del 16/08/2011, vennero informati le ditte proprietarie dei terreni ricadenti all'interno dell'area di intervento ;

Constatata la contrarietà da parte dei proprietari interessati ad ogni eventuale utilità sull'area di intervento, attraverso la **presentazione di "OSSERVAZIONE "** in esito all'avvio del procedimento sopracitato, ponendo seri dubbi sulla reale dichiarazione di pubblica utilità, (come si evince dalla documentazione fotografica esposta nei pubblici esercizi di Cava d'Aliga per la vendita di villette, che nulla hanno a che vedere con la realizzazione dei 21 alloggi sociali, chieste dalla cooperativa edilizia Soraja :

Accertato la indisponibilità dei proprietari a cedere volontariamente le aree in questione che darebbero origine a contenziosi ed al conseguenziale dispendio di

forza lavoro per il Comune, cui é demandato l'iter procedurale del programma costruttivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale..

Viste la deliberazioni n. 71 del 20/10/2011(O.D.G.), n. 77 del 10/11/2011 (Interpellanza) e n. 31 del 19/3/2012,(mozione di indirizzo) avente per oggetto: " Programma costruttivo proposto dalla cooperativa Soraja"con le quali il C.C. approvandole, invitava l'Amm.ne **a dare direttiva all' l'Ufficio Urbanistico di proporre altre soluzioni ed eventualmente individuare altre aree da assegnare per la costruzione dei 21" alloggi sociali"**;

Vista l'ulteriore interrogazione presentata in data 19/9/2012 e discussa in consiglio comunale durante la seduta del 27/9/2012 (delib.56).con la quale ancora una volta, veniva portata all'attenzione del nuovo C.C. la problematica di cui all'oggetto e la contemporanea richiesta al Sindaco e alla nuova Giunta, dello stato dell'arte della pratica alla luce delle decisioni assunte dal precedente consiglio comunale,

Valutata positivamente la risposta dell'Assessore all'urbanistica,con la quale invitava il proponente a ripresentare nuovamente la problematica in Consiglio Comunale ;

Preso atto che con delibera n.188 del 10/6/2011, la Giunta Comunale a seguito di reiterate sollecitazione da parte dell'A.R. I.A., che aveva evidenziato la necessita di procedere alla revisione del P.R.G., previo affidamento di specifico incarico in ossequio al disposto di cui all'art .3 L. R. 30/4/1991,n.15 e ss.mm.ii.,,"**essendo scaduti i vincoli preordinati all'esproprio"**, impartiva al Capo IX Settore urbanistica apposita direttiva di avvio del procedimento, ancora oggi in itinere;

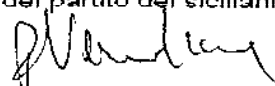
Sulla base di quanto sopra esposto, ritenendo che allo stato attuale,secondo quanto previsto dal D.P.R. 327/2001, non solo i vincoli sono scaduti e, pertanto inefficaci,ma ad oggi, nessun provvedimento consiliare è stato adottato dall'organo consiliare dal quale accertare che gli stessi siano stati reimposti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso e considerato invita il Sindaco e la Giunta,sulla scorta delle cennate valutazioni politiche e di interesse sociale ed a tutela dei legittimi interessi dei proprietari delle terre da espropriare , di dare direttiva al Capo Settore IX urbanistica Servizi Studi e Pianificazione del Territorio per sospendere qualsiasi iniziativa per quanto attiene la realizzazione del programma costruttivo, proposto dalla cooperativa " Soraja "nelle aree di intervento già individuate e contestate dai legittimi proprietari..

Al Presidente del Consiglio si chiede di voler sottoporre la **presente mozione di indirizzo urgente**., nella prima seduta utile del consiglio comunale ,o anche prima nel rispetto del regolamento ,stante l'urgenza che richiede l'argomento oggetto della presente mozione.

Il Capo gruppo del partito dei siciliani -MPA



24.11.2012

48

*Fres. CC.
Simele + Am.
Sg. Gu. - C.
LL.PP.*

Al. 2

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Signor Sindaco

Al Segretario Generale

Loro Sedi

COMUNE DI SCIICLI
N. 3155
22 NOV 2012
Cassa Cassa Cassa

Mozione indirizzo.

OGGETTO: Programma Triennale Opere Pubbliche.

Visto il progetto di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014 approvato dal Commissario Straordinario con delibera del 08.05.2012 n° 146 e la succ. proposta del capo settore LL.PP. del 25.9.2012 n° 01 ;

Tenuto conto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. del ;

Considerato che il Piano Triennale prevede per l' annualità 2013 al punto 82 (Sistemazione strada vicinale Palazzola-Guardiola, intervento di manutenzione straordinaria, Por 2007/2013, per un importo di Euro 50.000, opera inserita nel PEAS centro storico); al punto 100 (ripavimentazione , rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, marciapiedi e muratura perimetrale della ex S.P37 Scicli - S.Croce tratto iniziale di competenza comunale, intervento di manutenzione straordinaria, Por 2007/2013, importo euro 100.000);

Considerato che detta Strada è uno dei collegamenti più importanti con la città di Ragusa, con l' Istituto Tecnico Agrario di Scicli, e con le contrade Palazzola, Cuturi, Lincino, S.Biagio, Licozia, Guardiola etc. che viene, dunque, giornalmente percorsa da numerosi residenti, studenti, pendolari, operatori scolastici, etc;

Che la stessa strada versa in condizioni precarie e necessità di urgenti interventi per la salvaguardia degli automobilisti e dei pedoni ;

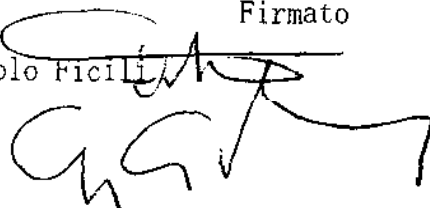
Per le opere sopradescritte, con la presente Mozione, si impegna l' Amministrazione ad effettuare le sopra descritte opere, sia con interventi di manutenzione straordinaria per l' anno corrente che con manutenzione ordinaria per l' annualità 2013.

Scicli, li 14 novembre 2012

Firmato

Bartolo Ficili

(Giuseppe Vindigni)





*V. Cec
Sindaco
S. G. C. C.
Segretario*

Prot. n. 276 del 18-10-12

COMUNE DI SCICLI

PROT. N. *28340*

ARRIVO: *17 OTT. 2012*

Categ. Classe Fasc.

ALL?

17/10/2012

Ripresentazione Mozione d'indirizzo per l'adozione della facoltà per i contribuenti di compensare le somme a credito con quelle dovute al Comune a titolo di tributi locali.

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale di Scicli

E p.c. Al Sig. Sindaco ed alla Giunta
Del Comune di Scicli

Al Sig. Segretario Generale
Del Comune di Scicli

All'Addetto Stampa del Comune di
Scicli

Il sottoscritto consigliere comunale di Scicli Bene Comune, Guglielmo Ferro, presenta alla S.V. ai sensi dell'art. 17 del vigente regolamento del Consiglio Comunale la seguente mozione di indirizzo avente ad oggetto: **l'adozione della facoltà per i contribuenti di compensare le somme a credito con quelle dovute al Comune a titolo di tributi locali.**

PREMESSO che ci sono imprese, che vantano verso il Comune crediti per fornitura di beni o servizi, talora per decine di migliaia di migliaia di euro, con fatture che attendono il pagamento da oltre un anno, e ciò non di meno le stesse imprese devono ugualmente far fronte, alle rispettive scadenze ed agli obblighi tributari nei confronti del comune medesimo, (Tarsu, Tosap e altro);

Che la grave crisi economica che attanaglia tutti i comparti non risparmia il nostro tessuto economico cittadino laddove le imprese non riescono più ad adempiere né agli impegni assunti con i rispettivi dipendenti e fornitori né agli obblighi imposti relativamente al pagamenti di imposte e tributi;

Che è doveroso da parte di chi amministra la cosa pubblica prendere atto dello stato crisi economica che coinvolge tutti i settori produttivi e assumere tutte le iniziative possibili al fine di limitare l'aggravarsi della situazione finanziaria delle singole imprese ed evitare la perdita di posti di lavoro;

Che la crisi economica e finanziaria delle imprese è sensibilmente aggravata dai ritardi con cui gli enti pubblici procedono al pagamento dei rispettivi fornitori;

CONSIDERATO che questo Ente, a fronte delle richieste di pagamento, non è in grado per cronica deficienza di cassa, di poter assolvere, in tempi accettabili anche secondo le prescrizioni normative, al pagamento di quanto dovuto;

ATTESO che in forza dell'art. 9, comma 1 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, sussiste l'obbligo normativo di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATA l'urgenza indifferibile con cui l'Ente è da più parti (revisori dei conti, corte dei conti) richiamato alla riduzione della propria situazione di squilibrio finanziario tanto in ordine ai residui passivi che a quelli attivi;

[Signature]

RITENUTO necessario un miglioramento del processo gestionale al fine di innalzare la tempestività dei pagamenti con graduale riduzione sia dei residui attivi che passivi;

VISTO il comma 167, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che testualmente recita: " Gli enti locali disciplinano le modalità con le quali i contribuenti possono compensare le somme a credito con quelle dovute al Comune a titolo di tributi locali",

VISTO l'art. 9, comma 1 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102 che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali recepitata con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 prevede che:

1) le pubbliche amministrazioni adottano le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;

2) nelle amministrazioni, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il Dirigente che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO che gli artt. 1241 e segg. C.C. disciplinano l'istituto della compensazione, che si verifica, con effetto estintivo dei debiti reciproci, quando detti debiti hanno per oggetto una somma di denaro e sono egualmente liquidi ed esigibili (art 1243 C.C.);

PRESO ATTO della riforma del Titolo V della Costituzione;

RITENUTO che a seguito di tale riforma sono mutate le relazioni tra diversi organi di Governo ed è stato affermato con l'art. 117, comma 8, la piena autonomia regolamentare e gestionale dell'Ente Locale ("I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite");

PRESO ATTO che le norme che si sono succedute affermano la piena applicabilità, se compatibile all'Ente Locale, delle norme del Codice Civile;

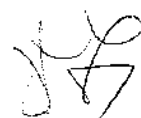
RITENUTO necessario intraprendere un percorso che condurrà al miglioramento dei rapporti tra contribuente ed Ente locale;

RITENUTO verosimile che il miglioramento della immagine del Comune quale committente con possibilità di solvibilità accessorie renderà più appetibile ad un maggior numero di soggetti la competizione in gare di aggiudicazione, con il conseguimento di ulteriore vantaggio per l'Ente;

CONSIDERATO che la compensazione di crediti e debiti reciproci è un mezzo di estinzione soddisfacente dell'obbligazione perché ciascun soggetto rimane soddisfatto ottenendo l'estinzione del proprio debito e che la stessa dovrà essere operata con emissione di mandati vincolati a riversale d'incasso al fine di consentire la tracciabilità dei movimenti contabili effettuati in entrata ed in uscita;

VISTO l'art. 1252 c.c. che prevede la compensazione volontaria con la quale le parti possono compensare i debiti con i crediti reciproci anche non presentando le caratteristiche di omogeneità, liquidità ed esigibilità come previsto nell'art. 1243 c.c.;

PRESO ATTO comunque che l'istituto non può essere applicato ai casi previsti dall'art. 1246 C.C.;



VISTO IL Decreto Ministeriale 25/06/2012 (Gazzetta ufficiale 02/07/2012 n. 152) relativo alle modalità con le quali i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere compensati, con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo, ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

propone di adottare un atto deliberativo volto a concedere la possibilità a tutti coloro che vantano crediti certi, liquidi ed esigibili nei confronti del Comune di procedere alla loro compensazione con i tributi comunali dovuti, e più precisamente:

- 1 Attuare il principio di compensazione, su base volontaria, tra i crediti datati oltre i sei mesi, che i contribuenti vantano, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e debiti derivanti da norme, tributi, oneri ed altro
- 2 Che la compensazione dovrà essere operata con regolare emissione di mandati vincolati a relativa riversale d'incasso, al fine di consentire la tracciabilità dei movimenti contabili effettuati in entrata ed in uscita
- 3 Che il Settore competente ad emettere il provvedimento di compensazione sarà quello dal quale derivi il credito per il cittadino;
- 4 Verificare la possibilità tecnica, alla luce dei sopra citati DM 25/6/2012 e art. 31 comma 1 bis DL 31/05/2010, di estendere la compensabilità anche all'IMU destinata al comune.

Guglielmo Ferro (Italia dei Valori)

Consigliere Scicli Bene Comune

